

PROSPETTO DI BILANCIO ETS

Schema XTS1_0 Schema sid bilanci ETS non comm. - ordinario

Stato patrimoniale

Codice	Descrizione	Saldo conti	Totale voci
B)	Attivo		
	<u>Immobilizzazioni</u>		
I -	Immobilizzazioni immateriali		
7)	altre		232
	Totale immobilizzazioni immateriali		232
II -	Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati		120.000
2)	impianti e macchinari		28
3)	attrezzature		25.058
4)	altri beni		7.316
	Totale immobilizzazioni materiali		152.402
	Totale immobilizzazioni (B)		152.634
C)	<u>Attivo circolante</u>		
II -	Crediti		
12)	verso altri		1.782
	Totale crediti		1.782
IV -	Disponibilita' liquide		
1)	depositi bancari e postali		394.561
3)	danaro e valori in cassa		1.945
	Totale disponibilita' liquide		396.526
	Totale attivo circolante (C)		398.308
D)	Ratei e risconti attivi		2.310
	Totale attivo		553.252
A)	Passivo		
	<u>Patrimonio netto</u>		

PROSPETTO DI BILANCIO ETS

Schema XTS1_0 Schema sid bilanci ETS non comm. - ordinario

Stato patrimoniale		Saldo conti	Totale voci
Codice	Descrizione		
I -	Fondo di dotazione dell'ente		114.604
III -	Patrimonio libero		189.683
1)	riserve di utili o avanzi di gestione		189.683
	Totale patrimonio libero		189.683
IV -	Avanzo/disavanzo d'esercizio		493.970
	Totale patrimonio netto		493.970
D)	Debiti		
7)	debiti verso fornitori		11.295
9)	debiti tributari		1.730
10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		19
12)	altri debiti		46.238
	Totale debiti		59.282
	Totale passivo		553.252

Rendiconto gestionale

Oneri e costi				Proventi e ricavi			
Codice	Descrizione	% Redd.	Importo	Codice	Descrizione	% Redd.	Importo
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale			A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.291	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		845
2)	Servizi		98.434	4)	Erogazioni liberali		306.339
3)	Godimento beni di terzi		2.846	5)	Proventi del 5 per mille		51.258
4)	Personale		60.384	10)	Altri ricavi, rendite e proventi		2.432
7)	Oneri diversi di gestione		2.080		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		360.874
	Totale costi e oneri da attività di interesse generale		166.035		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		194.839

ESERCIZIO 2022

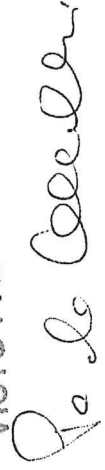
PROSPETTO DI BILANCIO ETS

Schema XTS1_0 Schema std bilanci ETS non comm. - ordinario

Rendiconto gestionale							
Oneri e costi			Proventi e ricavi				
Codice	Descrizione	% Redd.	Importo	Codice	Descrizione	% Redd.	Importo
C)	<u>Costi e oneri da attività di raccolta fondi</u>			C)	<u>Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</u>		
3)	Altri oneri		7.203	3)	Altri proventi		12.192
	Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi		7.203		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		12.192
D)	<u>Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</u>				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		4.989
6)	Altri oneri		384		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		384-
	Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		384				
E)	<u>Costi e oneri di supporto generale</u>						
7)	Altri oneri		9.761				
	Totale costi e oneri di supporto generale		9.761				
	Totale oneri e costi		183.383		Totale proventi e ricavi		373.066
					Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		189.683
					Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		189.683

Costi figurativi			Proventi figurativi		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
1)	da attività di interesse generale	125.965	1)	da attività di interesse generale	63.058
	Totale costi figurativi	125.965		Totale proventi figurativi	63.058

VISTO PRESIDENTE



ASSOCIAZIONE CUCCHINI ODV

Sede legale Via del Piave, 5 - 32100 Belluno (BL)

Codice fiscale 93007710259

Registro Unico Nazione del Terzo Settore

Repertorio n. 54419

Sezione del RUNTS: Organizzazioni di Volontariato

Fondo di dotazione euro 114.604,00

Forma giuridica: Associazione non riconosciuta

Relazione di Missione al bilancio chiuso al 31/12/2022

1 – Informazioni generali sull'ente

L'associazione Cucchini nasce nel 1989 grazie all'impegno di un gruppo di medici dell'ospedale San Martino di Belluno. Spinti dal desiderio di alleviare le sofferenze dei sempre più numerosi malati oncologici, questi medici illuminati si ispirarono all'attività del Professor Francesco Cucchini, storico Primario Radiologo dell'Ospedale di Belluno che per primo ebbe il merito nella provincia bellunese di occuparsi del dolore e della sua terapia. Nel corso degli anni l'associazione ha fornito assistenza domiciliare e supporto ad un numero sempre crescente di ammalati e alle loro famiglie, cooperando con l'unità di cure palliative di Belluno. Da sempre l'associazione ha inoltre permesso e sostenuto la formazione di medici, infermieri, psicologi e volontari nell'ambito delle cure palliative. L'associazione Cucchini ha altresì contribuito fattivamente alla realizzazione dell'Hospice Casa Tua Due dove dalla sua apertura è presente con l'aiuto e il sostegno dei suoi volontari.

L'Associazione Cucchini ODV ha sede legale a Belluno, Via del Piave n. 5 e sede operativa sempre a Belluno presso l'area ospedaliera San Martino, Viale Europa n. 22. Svolge la propria attività in forma di associazione non riconosciuta ed è iscritta al RUNTS alla sezione delle Organizzazioni di Volontariato.

L'impegno dell'Associazione Cucchini è fornire assistenza al malato e alla sua famiglia nel rispetto della dignità della persona. L'Associazione opera con medici, infermieri, fisioterapisti e numerosi volontari in stretta collaborazione con l'Ulss 1 Dolomiti per l'assistenza dei malati sia a domicilio che presso l'Hospice Casa Tua Due.

L'Associazione fornisce in tempo reale gli ausili (letti, comode, carrozzine, materassi antidecubito, etc.) necessari a rendere il più confortevole possibile la permanenza a domicilio della persona ammalata.

La missione dei volontari dell'Associazione Cucchini è di migliorare la qualità di vita delle persone che si trovano a doversi confrontare con una malattia inguaribile. Con la loro presenza offrono un aiuto umano e concreto al malato e ai suoi famigliari, collaborando nelle varie necessità che il momento richiede e supportando ciascun membro della famiglia coinvolto nella situazione. La loro vicinanza aiuta a gestire ansie, timori, bisogni e paure che il difficile momento porta con sé.

L'Associazione svolge in via prevalente, anche se non esclusiva le seguenti attività di interesse generale, come richiamate dallo Statuto:

- Lo studio, la promozione, l'organizzazione e l'attuazione di forme di assistenza sanitaria, psicologica, sociale, religiosa ed eventualmente economica, dirette ad alleviare prevalentemente le sofferenze degli ammalati di cancro ed altre malattie evolutive e irreversibili, secondo lo spirito delle cure palliative;

- L'assistenza gratuita attuata sia al domicilio del paziente, sia presso le strutture sanitarie. L'assistenza è rivolta all'intero nucleo familiare, sia nella fase della malattia, sia del lutto, ed attuata da un'equipe multidisciplinare composta da volontari e da collaboratori professionali;
- La formazione, il coordinamento e l'impiego di operatori per l'assistenza all'ammalato, affiancando e integrando le possibilità offerte dall'assistenza pubblica o al di fuori delle stesse.

L'Associazione svolge le attività previste prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

2 - Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Come precisato l'attività svolta dall'Associazione è rivolta prevalentemente a soggetti terzi. Gli associati volontari dell'ente svolgono la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro ed esclusivamente con finalità di solidarietà. Il numero di associati volontari alla data di chiusura dell'esercizio è pari a 54.

3 - Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai modelli ministeriali, con annotazione, da parte dell'Organo amministrativo, del carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale.

Lo stesso è stato redatto secondo il principio di competenza economica e si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale con indicazione dei proventi e oneri, Relazione di Missione. Lo stesso è conforme agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 c.c., in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Per la redazione del Bilancio e della Relazione di Missione si è inoltre tenuto in considerazione il principio contabile OIC 35.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio di prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Relazione di Missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni di voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Per la conversione dei valori originariamente non espressi in moneta si è provveduto alla loro valorizzazione in bilancio al fair value esistente alla data in cui è riferibile la rilevazione nel bilancio stesso, laddove reperibile.

Relativamente allo Stato Patrimoniale le attività sono principalmente distinte tra immobilizzazioni e attivo circolante, a seconda che gli elementi siano destinati a perdurare all'interno dell'ente per un periodo pluriennale, in quanto strumentali al processo produttivo, oppure siano destinati ad essere dismessi con la conclusione del ciclo operativo che le interessa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni quote costanti

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura varia e minuta	15%
Attrezzatura generica	15%
Attrezzatura specifica	10%
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Impianti telefonici	10%
Telefonia mobile	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo I crediti sono dettagliati per destinatario e con evidenza separata del credito relativo al 5 per mille, rilevato al momento della pubblicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'elenco dei beneficiari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Le passività sono organizzate, all'interno dello schema di Stato Patrimoniale, in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in particolar modo tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile. Le poste del Patrimonio Netto sono suddivise tra Fondo Iniziale, Riserve vincolate e Riserve libere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

All'interno delle passività è presente anche la voce relativa al Trattamento di Fine Rapporto calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, specificandone la diversa natura in base ai soggetti verso i quali sono contratti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

4 - Movimenti delle immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Nel presente paragrafo della Relazione di Missione si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	13.436	13.436
Ammortamento dell'esercizio	77	9.684	9.761
Totale variazioni	77	3.752	3.675
Valore di fine esercizio			
Costo	2.453	254.292	256.745
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	2.221	101.890	104.111
Valore di bilancio	232	152.402	152.634

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

5 - Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo»

All'interno del bilancio dell'esercizio 2022 non sono valorizzati costi di impianti ed ampliamento né costi di sviluppo.

6 - Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Al 31/12/2022 il valore dei crediti valorizzati in bilancio è pari a zero.

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti.

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	0	0	0	0	
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	11.295	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	

9)	debiti tributari	1.730	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	19	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	17.167	0	0	0	
12)	altri debiti	0	0	0	0	
Totale		0	0	0	0	

7 - Ratei, risconti e fondi

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti attivi in quanto non sussistono ratei o risconti passivi nel Bilancio relativo all'esercizio 2022.

Si specifica altresì che non sono stati accantonati importi per fondi rischi ed oneri e che conseguentemente non risulta valorizzata la voce "Altri Fondi" dello Stato Patrimoniale.

Dettaglio	Importo
Risconto attivo polizza Valpiave n. 2M/PE4946811	€ 314,52
Risconto attivo polizza Valpiave n. 0E/P09476822	€ 97,53
Risconto attivo polizza Valpiave n. 07/P09436327	€ 488,28
Risconto attivo polizza Valpiave n. P09482729	€ 84,95
Risconto attivo polizza Axa n. 405912982	€ 804,81
Risconto attivo polizza Valpiave n. 65/PE6904268	€ 60,41
Risconto attivo polizza Montenero n. 304582	€ 459,46
TOTALE	2.309,96

8 - Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Spostamento nella voce	Spostamento dalla voce	Decremento	Consistenza finale
Fondo di dotazione	114.604,08	-	-	-	-	114.604,08
Riserve di utili o avanzi di gestione non vincolati	147.894,98	-	41.788,07	-	-	189.683,05
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	41.788,07	189.683,05	-	41.788,07	-	189.683,05
TOTALE	304.287,13	189.683,05	41.788,07	41.788,07	-	493.970,18

Si specifica che non esistono voci che rientrano nel patrimonio vincolato.

Le riserve di utili evidenziati in bilancio sono quindi libere e sono costituite da avanzi di gestione, pertanto utilizzabili per l'incremento del fondo patrimoniale o per la copertura di perdite.

9 - Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Al momento della chiusura del bilancio al 31/12/2022 non sono stati ricevuti fondi, contributi o liberalità con specifico vincolo finalistico.

L'Organo esecutivo al momento ha previsto impegni di spesa solo relativamente a spese di natura ordinaria e in linea con i costi sostenuti nel corso dell'esercizio appena concluso.

10 - Debiti per erogazioni liberali condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022 si specifica che non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11 - Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Il modello di rendiconto gestionale si articola secondo un criterio volto a raggruppare i componenti di reddito in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per tipologia di attività svolta e gli oneri per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono.

Il rendiconto gestionale fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato dell'esercizio.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	166.035	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	360.874
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					194.839
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La sezione relativa alle attività di interesse generale accoglie tutti i componenti positivi e negativi relativi all'attività tipica dell'ente. Separatamente vengono forniti costi e ricavi relativi all'attività di raccolta fondi, dell'attività finanziaria e patrimoniale e separatamente vengono evidenziati i costi e oneri di supporto generale, trasversali alle diverse attività.

Si riscontra in particolare rispetto all'esercizio 2021 un importo sostanzialmente in linea per quanto riguarda i contributi relativi al 5 per mille, mentre si evidenzia un incremento di euro 34.872,18 delle erogazioni liberali.

Relativamente ai costi si evidenzia un allineamento tra quanto esposto nel bilancio 2021 e quanto presente nel bilancio 2022. Si registra soltanto un contenuto incremento degli stessi dovuto anche all'attuale congiuntura economica.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

All'interno della sezione relativa alle attività diverse non sono imputabili ricavi ma solamente costi relativi a spese di rappresentanza e per attività promozionali.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	7.203	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	12.192
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					4.989
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

L'attività di raccolta fondi, di natura esclusivamente abituale presenta nella relativa sezione del rendiconto economico un avanzo per euro 4.989. Maggiori dettagli sono forniti nel paragrafo dedicato della Relazione di Missione.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	384	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					- 384
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La sezione relativa alle attività finanziarie e patrimoniali accoglie gli oneri finanziari attivi e passivi derivanti da rapporti bancari.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	9.761	E	Proventi di supporto generale	
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					- 9.761
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					189.683

Nella sezione relativa ai costi e ricavi di supporto generale i principali componenti sono relativi a costi generali di esercizio dell'ente (polizze, servizi generali e costi vari) non ripartibili tra le varie aree.

Nel rendiconto gestionale sono altresì esplicitati separatamente costi e ricavi figurativi, cioè tutti i componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente. Si tratta in particolar modo di costi e ricavi generati dall'attività di interesse generale. In particolare, tra i costi la parte preponderante è data dalla rilevazione degli oneri figurativi relativi al lavoro prestato dai volontari e dai servizi acquisiti gratuitamente, mentre tra i ricavi figurativi sono state considerate tutte le prestazioni di servizi rese dall'ente nel corso dell'esercizio a titolo gratuito nei confronti di soggetti terzi.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati costi o ricavi di natura eccezionale.

12 - Natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute sono per lo più effettuate in denaro sul conto corrente bancario o postale intestati all'Associazione. Sono ricevute esclusivamente da soggetti privati.

Si segnala tuttavia che nel corso dell'esercizio l'Associazione, a seguito di successione testamentaria della Sig.ra Biasci Adriana del 18 luglio 2021 registrata a Belluno il 22 settembre 2022 al n. 395265 volume 88888, è divenuta proprietaria di un immobile sito in Comune di Belluno, Via Pier Fortunato Calvi n. 1. Per la valutazione dello stesso ai fini dell'iscrizione in bilancio della liberalità ricevuta è stata redatta apposita perizia di stima con la quale l'immobile è stato valutato in complessivi € 120.000.

13 - Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	2	0	0	2

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	54
Numero medio dei volontari nell'esercizio	54

Si precisa che il numero di volontari indicati nel presente prospetto è relativo ai volontari che prestano la propria opera con carattere di non occasionalità.

14 - Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti compensi all'organo esecutivo e/o all'organo di controllo.

L'ente ha provveduto alla nomina dei revisori legali dei quali si riportano i dati:

- Bortoluzzi Luisa Emma, nata a Pieve d'Alpago (BL) il 11/07/1964 – nominata il 11/03/2020;
- Sciortino Salvatore, nato a Belluno (BL) il 17/11/1966 – nominato il 25/05/2019;
- Smaniotto Angelo, nato a Feltre (BL) il 22/04/1957 – nominato il 25/05/2019.

15 - Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 117/2017.

16 - Operazioni realizzate con parti correlate

Si attesta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

17 - Proposta di destinazione dell'avanzo

L'Associazione non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone di destinare l'avanzo di gestione per complessivi euro 189.683,05 a riserva, senza alcun vincolo di utilizzo.

18 - Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.

L'andamento della gestione relativa all'esercizio 2022 conferma e parzialmente migliora il risultato relativo alle entrate del 2021.

Nel dettaglio si rileva un'entrata di euro 51.258 relativa al 5x1000, ammontare praticamente identico all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda invece le donazioni e i lasciti testamentari si evidenzia un importante incremento di circa 35.000 euro di erogazioni liberali e di circa 120.000 euro a seguito dell'iscrizione a bilancio del valore di un appartamento derivante dall'accettazione del testamento della signora Adriana Biasci. Tale immobile, compiute le necessarie formalità, verrà venduto nell'anno 2023.

Infine, l'attività di raccolta fondi risulta pressoché identica all'esercizio precedente e ammonta a 12.192 euro.

L'andamento dell'esercizio 2022, per quanto riguarda le attività effettuate, non ha subito modifiche rispetto a quella che è la normale operatività dell'Associazione, comprendendo quanto svolto a favore dell'azienda sanitaria Ulss 1 Dolomiti per quanto riguarda il supporto alle attività relative al Covid-19. In tal senso sono state impiegate 1.298 ore da parte di volontari nei centri vaccinali.

19 - Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, si prevede di mantenere e probabilmente migliorare i dati relativi all'esercizio in esame, sia per quanto riguarda l'aspetto economico che finanziario. In tal senso viene confermato quanto già detto in precedenza in merito a donazioni e lasciti testamentari.

20 - Modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Per quanto riguarda le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione continuerà a svolgere l'attività di assistenza al malato e alla sua famiglia nella fase di malattia e del lutto, di formazione dei volontari e figure professionali, di divulgazione e promozione delle cure palliative.

21 - Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22 - Costi e proventi figurativi

Di seguito si dà evidenza dei costi e proventi figurativi esplicitati in calce al rendiconto gestionale e relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Per quanto riguarda i costi sono state individuate le due seguenti voci:

- costi figurativi relativi all'impiego dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs 117/2017. Di seguito si riporta una tabella di riepilogo delle ore effettuate e la relativa valorizzazione.

Attività volontari	2022
	Ore
Assistenza hospice	3.160
Assistenza domiciliare	318
Trasporto ausili	1.014
Facilitatori gruppi ama	260
Contabilità	130
Formazione	110
Promozione social	98
Centri vaccinali	1.298
Mercatini	1.320
Pulizia ausili	390
Cura del giardino	85
TOTALE ORE	8.183

Ogni ora è stata valorizzata per un costo orario di euro 15,00, ritenuto congruo in base alla tipologia di attività svolta. Sulla base di questa valorizzazione il costo figurativo complessivo è stato esposto in bilancio per euro 122.745,00.

- costi figurativi relativi all'utilizzo della sede che svolge attività di segreteria sono relativi ai costi per utenze (energia elettrica, rifiuti, riscaldamento) sostenute monetariamente da un soggetto terzo e valutati in complessivi euro 1.420,00, al netto del rimborso anno di euro 200,00 a titolo forfettario corrisposto dall'ente
- costi figurativi relativi alle spese di utilizzo del furgone Renault Traffic targato DR871JY sostenute monetariamente da un soggetto terzo e valutate in complessivi euro 1.800,00. In particolari i costi per il carburante sono stati calcolati considerando 5.000 km percorsi annualmente con un consumo di 1 litro di carburante ogni 10 km al prezzo medio di euro 1,70 al litro
- ricavi figurativi per prestazioni professionali prestate nel corso dell'esercizio a favore dell'ente. Sono relativi a prestazioni professionali per assistenza psicologica, fisioterapica, assistenza domiciliare e cure palliative. La valorizzazione è stata effettuata facendo riferimento al costo orario effettivo applicabile a ciascun professionista nell'ambito della propria attività. Complessivamente tali costi vengono valutati in euro 63.059,67

23 - Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo terziario commercio stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	21.286,30	A
Retribuzione annua lorda massima	28.301,14	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	1/4 (*)	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

24 - Attività di raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

La raccolta fondi Cucchini nasce grazie all'impegno di volontari che si incontrano periodicamente e in piccoli laboratori creano degli oggetti da proporre nei mercatini.

La raccolta fondi di Natale è l'attività più importante che l'associazione svolge. Unitamente alle creazioni dei volontari, vengono proposte delle confezioni di prodotti tipici locali e il "Riso del Sorriso" che è il prodotto simbolo dell'associazione Cucchini.

Di seguito si riporta un riepilogo delle entrate e delle spese relative a ciascun evento organizzato nel corso dell'esercizio.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	12.192
		Oneri	7.203
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			4.989
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			0
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			4.989

I dati riportati sono veri, reali e corrispondono alle scritture contabili.

Belluno, 29.03.2023

Per l'Organo Esecutivo
Paolo Colleselli - Presidente

